

SISMA L'AQUILA: INPS TORNA NELLA STORICA SEDE, BOERI, "AIUTARE CITTADINI A RICONQUISTARE CENTRO"

17 Dicembre 2018



L'AQUILA - "Per noi è una grande soddisfazione inaugurare oggi la riapertura di una sede che aiuti i cittadini aquilani a riconquistare e rivivere il loro centro storico".

Così Tito Boeri, presidente nazionale dell'Inps, in collegamento video durante la cerimonia di inaugurazione della sede dell'Inps regionale e della Provincia dell'Aquila, all'incrocio tra viale dei Giardini e corso Vittorio Emanuele II, a pochi metri dalla villa Comunale, edificio razionalista degli anni '30, su progetto dell'architetto e accademico d'Italia Cesare Bazzani.

L'evento ha avuto luogo nella sala ipogea del Consiglio regionale, alla presenza tra gli altri del direttore generale Inps, Gabriella Di Michele, aquilana, del segretario confederale Uil e presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inps, Guglielmo Loy, del direttore regionale Inps Valeria Vittimberga, del presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, Giuseppe Di Pangrazio, del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, del provveditore Opere Pubbliche Lazio Abruzzo e Sardegna, Federico Vittorio Rapisarda.

L'intervento ha avuto un costo di 5 milioni di euro, e oltre al consolidamento sismico ha consentito di abbattere i consumi energetici, con le coibentazioni delle pareti di cemento armato, la realizzazione di impianti di solare termico e cogenerazione.

Nella sede della vicina viale Rendina, come ribadito dal sindaco Biondi, l'intenzione è quella di utilizzarla per dislocare uffici comunali oggi in periferia.

"L'Inps non ha mai lasciato L'Aquila - ha tenuto a ricordare Boeri -. Anche dopo i crolli nelle nostre sedi e uffici, i problemi e disagi enormi vissuti dai nostri dipendenti senza casa. Abbiamo subito ripristinato i servizi. E ora riapriamo le porte alla direzione regionale e provinciale, che va nella direzione del nostro percorso che prevede di accentrare le funzioni in back office e di decentrare e il front office".

"Questa sede - ribadisce Boeri con chiaro riferimento al reddito di cittadinanza - con i suoi sportelli pubblici apre in un momento in cui l'istituto è chiamato a importanti compiti, nel campo della previdenza e dell'assistenza, alla luce delle

norme di contrasto alla povertà previste in finanziaria”.

“Io sono aquilana – ha poi ricordato il direttore generale Di Michele – la mia casa ricostruita mi è stata restituita 20 giorni fa, una bella coincidenza. La ricostruzione ha avuto un ritardo iniziale, ora procede con tempistiche accettabili, e la città sarà più bella di prima, l’esempio è questo palazzo dell’Emiciclo e anche la sede Inps, resa più sicura, funzionale ed ecologica. La vera sfida è piuttosto quella di riportare il lavoro”.

“In tutto saranno 200 i nostri dipendenti – ha poi spiegato Di Michele – che lavoreranno stabilmente in centro storico, l’Inps comunque il servizio lo ha sempre garantito qui a L’Aquila, nell’immediato terremoto anche nelle tende, ora torniamo però ad una situazione ottimale dal punto di vista logistico”.

“L’importanza di questa giornata – ha infine detto il provveditore Rapisarda – è l’essere un momento di incontro con la cittadinanza, per rendere conto di quanto è stato fatto fino ad oggi. Questo edificio, reso sicuro e rifunzionalizzato, rappresenta un altro passo verso la rinascita sociale ed economica della città”.